



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

AREA CONTRATTI

Quesito 1

“Buonasera, avendo analizzato il documento "Allegato 3 Tabella Criteri di Attribuzione Punteggi", si evince che l'attribuzione dei punteggi per i criteri indicati come discrezionali sarebbero in realtà di carattere on/off, contrariamente a quanto previsto dalle direttive ANAC e dalle sentenze in materia (vedi allegati). Cordiali Saluti”

Risposta

In risposta al quesito del 17.06.2019 si comunica che tutti i criteri identificati con la lettera D sono da considerarsi discrezionali, perchè ammettono ai fini dell'esecuzione contrattuale una gradualità dell'offerta, suscettibile di una corrispondente gradualità di giudizio. La piena rispondenza al criterio attribuisce all'elemento dell'offerta un punteggio pieno, purchè sia adeguatamente dimostrato o, in ogni caso, argomentato in modo convincente, nonché chiaro, preciso e conciso come da punto sopra illustrato. Si rammenta agli offerenti che ogni criterio di valutazione valorizzato è assistito da correlata comminatoria di sanzione nello schema di contratto. Ciò significa che l'offerta tecnica deve essere veritiera e, pertanto, i concorrenti devono indicare quali criteri offrono di valorizzare e in quale grado di realizzazione.

Si precisa che le esigenze effettive del personale VF sono verificabili in sede di sopralluogo e/o mediante corrispondenza con la SA; Es: A.1.1.: In base alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 - “Regolamento attuativo in materia di rating di legalità” si precisa che si tratta di un riconoscimento attestante il grado di comportamenti etici adottati dalle aziende ed è suscettibile di attribuzione per livelli (vd articolo 3) e pertanto soggetto a valutazione discrezionale. Inoltre in caso di concorrenti plurisoggettivi l'attribuzione del punteggio dipende anche dal numero delle imprese in possesso del rating e dal relativo livello.

A.2.1.: l'operatore economico non si limita a dichiarare la reperibilità h24 del referente dell'impresa, ma ne illustra le concrete modalità che saranno oggetto di valutazione discrezionale.

A.2.2. e A.2.3.: la riduzione del tempo di intervento in caso di chiamata è tendenziale e potrebbe non essere possibile per tutte le sedi in gara, pertanto anche tali elementi sono suscettibili di valutazione discrezionale.

A.3.1.: la frequenza di aggiornamento del POA superiore a quella mensile non è un elemento dato, ma è valutato e offerto dal concorrente che indicherà la propria disponibilità massima alla variazione di cui sopra.

A.3.2.: l'indicazione sulle modalità di sostituzione del personale, se è attuabile in tutti i periodi dell'anno e in tutte le sedi oggetto di servizio è oggetto di valutazione e offerta da parte del concorrente.

A.3.3.: l'eventuale indicazione del monte ore mensile da parte del concorrente e la capienza dello stesso in riferimento alle esigenze delle stazioni appaltanti sono oggetto di valutazione discrezionale da parte della commissione di gara.

A.4.1.: la discrezionalità si evince chiaramente dalla descrizione del punto che elenca una serie di criteri in base ai quali produrre dei piani formativi sintetici ma esaustivi.

Quesito 2

Buonasera, in riferimento alla procedura in oggetto, si chiede se il sopralluogo è obbligatorio su tutte le sedi oggetto del servizio. In attesa di un gentile riscontro, porgiamo cordiali saluti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Risposta

In risposta al quesito del 17.06.2019 si comunica che il sopralluogo è obbligatorio presso tutte le sedi di servizio VV.F. oggetto di gara, compresi i distaccamenti istituzionalmente collegati ai Comandi.

Quesito 3

Buongiorno. Con riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica, con la presente siamo a chiedere specificazioni relativamente ai singoli criteri di valutazione. In particolare non si capisce come mai molti criteri vengono individuati con D (discrezionale), quando nella realtà sembrano essere T (automatici), al solo rispetto della condizione richiesta. A titolo di esempio: A.1.1 Come vengono attribuiti i 2 punti relativi al possesso del rating di legalità? A.2.1 Se si garantisce la reperibilità h24 automaticamente si ricevono 2 punti? A.2.2 Se si garantisce il tempo di risposta di 1 ora automaticamente si ricevono 2 punti? E via così per tutti i criteri di valutazione D. Chiediamo che vengano meglio specificati i criteri di attribuzione di tutti i punti dell'offerta tecnica, in modo da poter redigere un'offerta completa. In attesa di cortese riscontro, porghiamo cordiali saluti.

Risposta

In risposta al quesito del 18.06.2019 si comunica che tutti i criteri identificati con la lettera D sono da considerarsi discrezionali, perchè ammettono ai fini dell'esecuzione contrattuale una gradualità dell'offerta, suscettibile di una corrispondente gradualità di giudizio. La piena rispondenza al criterio attribuisce all'elemento dell'offerta un punteggio pieno, **purchè sia adeguatamente dimostrato o, in ogni caso, argomentato in modo convincente**, nonché chiaro, preciso e conciso come da punto sopra illustrato. Si rammenta agli offerenti che ogni criterio di valutazione valorizzato è assistito da correlata comminatoria di sanzione nello schema di contratto. Ciò significa che l'offerta tecnica deve essere veritiera e, pertanto, i concorrenti devono indicare quali criteri offrono di valorizzare e in quale grado di realizzazione.

Si precisa che le esigenze effettive del personale VF sono verificabili in sede di sopralluogo e/o mediante corrispondenza con la SA; Es: A.1.1.: In base alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 - "Regolamento attuativo in materia di rating di legalità" si precisa che si tratta di un riconoscimento attestante il grado di comportamenti etici adottati dalle aziende ed è suscettibile di attribuzione per livelli (vd articolo 3) e pertanto soggetto a valutazione discrezionale. Inoltre in caso di concorrenti plurisoggettivi l'attribuzione del punteggio dipende anche dal numero delle imprese in possesso del rating e dal relativo livello.

A.2.1.: l'operatore economico non si limita a dichiarare la reperibilità h24 del referente dell'impresa, ma ne illustra le concrete modalità che saranno oggetto di valutazione discrezionale.

A.2.2. e A.2.3.: la riduzione del tempo di intervento in caso di chiamata è tendenziale e potrebbe non essere possibile per tutte le sedi in gara, pertanto anche tali elementi sono suscettibili di valutazione discrezionale.

A.3.1.: la frequenza di aggiornamento del POA superiore a quella mensile non è un elemento dato, ma è valutato e offerto dal concorrente che indicherà la propria disponibilità massima alla variazione di cui sopra.

A.3.2.: l'indicazione sulle modalità di sostituzione del personale, se è attuabile in tutti i periodi dell'anno e in tutte le sedi oggetto di servizio è oggetto di valutazione e offerta da parte del concorrente.

A.3.3.: l'eventuale indicazione del monte ore mensile da parte del concorrente e la capienza dello stesso in riferimento alle esigenze delle stazioni appaltanti sono oggetto di valutazione discrezionale da parte della commissione di gara.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

A.4.1.: la discrezionalità si evince chiaramente dalla descrizione del punto che elenca una serie di criteri in base ai quali produrre dei piani formativi sintetici ma esaustivi.

A.4.2.: la discrezionalità si evince chiaramente dalla descrizione del punto che elenca una serie di D.P.I. il cui grado di completezza è suscettibile di valutazione da parte della Commissione di gara.

A.5.1.: Il grado di valutazione dipende dalle singole caratteristiche del prodotto.

A.5.2.: gli orari di pulizia delle camerate sono oggetto di valutazione da parte della commissione di gara sotto il profilo dell'adeguatezza alle esigenze operative, verificabile in sede di sopralluogo e/o mediante corrispondenza con la SA.

A.5.3.: il concorrente può scegliere se e a quali e quanti eventi garantire l'esecuzione del servizio.

A.5.4.: Il grado di valutazione dipende dalle singole caratteristiche del prodotto e dal grado di diffusione.

B.1.1.: Il punto deve essere letto in relazione al punto A.3.2 e a completamento dello stesso. È oggetto di valutazione la qualità del modello organizzativo.

B.1.2.: Si provvede a modificare la natura del criterio da discrezionale a tabellare con attribuzione di un punteggio **pari a 3**.

B.1.3.: La valutazione ha ad oggetto la tipologia e il contenuto del modello come predisposto dall'offerente che lo alleggerà alla relazione.

C.1.3.: Si accoglie l'indicazione pervenuta da alcuni operatori economici in merito alla natura del presente criterio che viene trasformato in tabellare. Saranno attribuiti **3 punti** agli operatori economici che si impegnano ad utilizzare i prodotti in argomento a semplice richiesta del DEC, senza possibilità di trattativa in merito alla frequenza e alle sedi di intervento, con conseguente comminatoria di sanzione in caso di mancato rispetto dell'impegno.

C.2.3.: l'operatore economico può chiarire in quale misura è disponibile a commutare le prestazioni su richiesta del D.E.C. avendo riguardo alla tipologia di prestazione, alla frequenza, al numero delle sedi, etc. Ciò consente una valutazione discrezionale da parte della Commissione di gara.

Quesito 4

Buongiorno, si richiedono chiarimenti: è prevista la fornitura del materiale igienico sanitario? Sono previste ore minime da attribuire al personale? Grazie, Cordiali Saluti

“Risposta

In risposta al quesito del 18.06.2019 si comunica che è prevista la fornitura del materiale igienico-sanitario, come indicato dalla scheda tecnica AREA 3 “Servizi igienici”. In particolare, è prevista a necessità il controllo e il rifornimento dei prodotti dei distributori igienici. Si chiarisce, inoltre, che non sono previste ore minime da attribuire al personale

Quesito 5:

In relazione all'art 2.5 del Capitolato d'Oneri, deduciamo l'obbligatorietà dei sopralluoghi in tutti gli immobili presenti nell'allegato “Dettaglio Immobili e quantità”. Data la numerosità degli immobili, comprendendo comunque la necessità di effettuare il sopralluogo per una corretta valutazione economica, chiediamo a codesto rispettabile ente di limitare i sopralluoghi obbligatori agli immobili ritenuti più significativi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Risposta

In risposta al quesito del 19.06.2019 si comunica che il sopralluogo è obbligatorio presso tutte le sedi di servizio VV.F. oggetto di gara, compresi i distaccamenti istituzionalmente collegati ai Comandi, pena l'esclusione dalla gara

Quesito 6

Buongiorno, con riferimento all'Allegato Tabella Criteri di Attribuzione Punteggi, siamo a segnalare che la specifica indicata al cap. Criterio di aggiudicazione, che si cita: "A tal fine si precisa che le Imprese concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, le specifiche tecniche indicate nell'Allegato sopra citato ai par. 5.3.1 - Prodotti per l'igiene detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari, 5.3.2 – Prodotti disinfettanti, 5.3.3 – Altri prodotti e 5.3.4 – Prodotti ausiliari: caratteristiche dei prodotti in carta tessuto. Le specifiche tecniche sopra individuate sono REQUISITI OBBLIGATORI, in altre parole non sono suscettibili di attribuzione di punteggio. I concorrenti dovranno fornire la comprova del possesso di tali requisiti ai fini della validità dell'Offerta" Fa riferimento a caratteristiche di sostenibilità ambientale dei prodotti chimici e non è altresì applicabile alle imprese di servizi concorrenti. Si chiede pertanto di confermare che il possesso dei requisiti ivi indicati, a pena di esclusione ed ai sensi del DM Ambiente 24.5.12, sono relativi ai prodotti, offerti dal concorrente. Si chiedono indicazioni sulle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo da apporre alla Dichiarazione Sostitutiva di Partecipazione e, nel caso in cui esso debba essere versato tramite F23, si chiede il codice dell'ufficio dell'agenzia delle entrate competente per il versamento; - si chiede infine di confermare che, nel caso in cui la garanzia sia prodotta come documento informatico sottoscritto con firma digitale e accompagnata da dichiarazione del fideiussore che attesti il potere di impegnare la società garante, non sia necessaria l'autentica notarile della sottoscrizione. Cordiali saluti

Risposta

In risposta al quesito del 21.06.2019, si comunica che il possesso dei requisiti indicati nel predetto chiarimento attiene ai prodotti offerti dall'impresa e utilizzati nell'esecuzione del contratto. Per quanto riguarda l'imposta da bollo, si precisa che essa può essere pagata anche mediante F23, indicando il Codice Ufficio T52. La copia di detto pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Con riferimento alla garanzia, nel caso in cui sia prodotta come documento informatico sottoscritto con firma digitale e accompagnata da dichiarazione del fideiussore che attesti il potere di impegnare la società garante, si conferma che non è necessaria l'autentica notarile della sottoscrizione.

Quesito 7

1) Si chiede di fornire l'elenco degli addetti attualmente presenti nell'appalto, specificando il livello e il monte ore settimanale per ciascuno. 2) Si chiede di chiarire se il valore €/mq per i servizi igienici, indicato nel Capitolato tecnico, ovvero pari 0,01871 a è corretto o se invece si tratta di un refuso. 3) Si chiede di rettificare i mq presenti nell'allegato 6. Il totale dei mq non corrisponde alla somma dei mq forniti nelle colonne "5 su 7" e "7 su 7". Si chiede di chiarire quale siano i mq corretti. 4) Si chiede di chiarire se il criterio A.1.1, trattandosi di una certificazione, sia descrittivo o tabellare. 5) Si chiede di chiarire se, nel criterio A.1.2, è presente un refuso. La certificazione sulla carbon footprint è legata ai prodotti e non all'impresa che esegue il servizio. Si chiede pertanto di confermare se è sufficiente allegare attrezzature con tale certificazione, ai fini dell'acquisizione del punteggio. 6) Si chiede di chiarire se il criterio A.2.1, trattandosi di una reperibilità, sia



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

descrittivo o tabellare.7) Si chiede di chiarire se il criterio A.2.2, trattandosi di una disponibilità, sia descrittivo o tabellare.8) Si chiede di chiarire se il criterio A.2.3, trattandosi di una disponibilità, sia descrittivo o tabellare.9) Si chiede di chiarire se il criterio A.3.1, trattandosi di una disponibilità, sia descrittivo o tabellare.10) Si chiede di chiarire se il criterio A.3.2, trattandosi di una disponibilità, sia descrittivo o tabellare.11) Si chiede di chiarire cosa si intende nel criterio A.3.4 e come esso vada interpretato.12) Si chiede di chiarire se il criterio A.4.1, trattandosi di un impegno, sia descrittivo o tabellare.13) Si chiede di chiarire se il criterio A.4.2, dato che è richiesta la comprova, sia descrittivo o tabellare.14) Si chiede di chiarire se il criterio A.5.1, dato che è richiesta la comprova, sia descrittivo o tabellare.15) Si chiede di chiarire se il criterio A.5.2 sia descrittivo o tabellare.16) Si chiede di chiarire se il criterio A.5.3 sia descrittivo o tabellare.17) Si chiede di chiarire se il criterio A.5.4, dato che è richiesta la comprova, sia descrittivo o tabellare.18) Si chiede di chiarire se il criterio B.1.1, trattandosi di un impegno, sia descrittivo o tabellare.19) Si chiede di chiarire se il criterio B.1.2, trattandosi di un impegno, sia descrittivo o tabellare.20) Si chiede di chiarire se il criterio B.1.3, trattandosi di un impegno, sia descrittivo o tabellare.21) Si chiede di chiarire se il criterio C.1.3, trattandosi di una richiesta, sia descrittivo o tabellare.22) Si chiede di chiarire se il criterio C.2.3, trattandosi di un impegno, sia descrittivo o tabellare.23) Si chiede di chiarire il numero di pagine dell'offerta tecnica e se copertina e indice sono compresi in tale numero. Cordiali Saluti

Risposta

In risposta al quesito del 25.06.2019 si comunica quanto segue

1. Nell'allegato 16 alle pagine 3 e 4 ci sono i dati attinenti al personale impiegato nel servizio di pulizie.
2. Il valore €/mq per i servizi igienici pari 0,01871 è un refuso. Il dato corretto è **0,96861**.
3. Le modifiche all'allegato 6 sono visibili sul Sistema SDAPA.
4. Tutti i criteri identificati con la lettera D sono da considerarsi discrezionali, perchè ammettono ai fini dell'esecuzione contrattuale una gradualità dell'offerta, suscettibile di una corrispondente gradualità di giudizio. La piena rispondenza al criterio attribuisce all'elemento dell'offerta un punteggio pieno, **purchè sia adeguatamente dimostrato o, in ogni caso, argomentato in modo convincente**, nonché chiaro, preciso e conciso come da punto sopra illustrato. Si rammenta agli offerenti che ogni criterio di valutazione valorizzato è assistito da correlata comminatoria di sanzione nello schema di contratto. Ciò significa che l'offerta tecnica deve essere veritiera e, pertanto, i concorrenti devono indicare quali criteri offrono di valorizzare e in quale grado di realizzazione. Si precisa che le esigenze effettive del personale VF sono verificabili in sede di sopralluogo e/o mediante corrispondenza con la SA; Es: A.1.1.: In base alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 - "Regolamento attuativo in materia di rating di legalità" si precisa che si tratta di un riconoscimento attestante il grado di comportamenti etici adottati dalle aziende ed è suscettibile di attribuzione per livelli (vd articolo 3) e pertanto soggetto a valutazione discrezionale. Inoltre in caso di concorrenti plurisoggettivi l'attribuzione del punteggio dipende anche dal numero delle imprese in possesso del rating e dal relativo livello.
5. L'inventario di gas effetto serra è applicabile ai servizi perchè è attinente a tutte le emissioni di gas dirette e indirette, tra le quali quelle dipendenti dal consumo energetico. L'emissione di gas climalteranti sono determinate anche dal trasporto, dall'utilizzo e dallo smaltimento dei prodotti. Questo tipo di certificazione non è preclusa alle imprese di pulizia, perchè la lotta all'effetto serra dovuto ai gas climalteranti prevede sia azioni di controllo sulle emissioni, sia iniziative quali la riforestazione di parte del territorio. Si precisa altresì che trattasi di requisito non obbligatorio la cui previsione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

non costituisce elemento discriminatorio alla partecipazione delle imprese e pertanto la mancata valorizzazione non costituisce causa di esclusione.

6. Per i quesiti dal n.6 al n. 22 si precisa che tutti i criteri identificati con la lettera D sono da considerarsi discrezionali, perchè ammettono ai fini dell'esecuzione contrattuale una gradualità dell'offerta, suscettibile di una corrispondente gradualità di giudizio. La piena rispondenza al criterio attribuisce all'elemento dell'offerta un punteggio pieno, **purchè sia adeguatamente dimostrato o, in ogni caso, argomentato in modo convincente**, nonché chiaro, preciso e conciso come da punto sopra illustrato. Si rammenta agli offerenti che ogni criterio di valutazione valorizzato è assistito da correlata comminatoria di sanzione nello schema di contratto. Ciò significa che l'offerta tecnica deve essere veritiera e, pertanto, i concorrenti devono indicare quali criteri offrono di valorizzare e in quale grado di realizzazione. Si precisa che le esigenze effettive del personale VF sono verificabili in sede di sopralluogo e/o mediante corrispondenza con la SA; Es: A.1.1.: In base alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 - "Regolamento attuativo in materia di rating di legalità" si precisa che si tratta di un riconoscimento attestante il grado di comportamenti etici adottati dalle aziende ed è suscettibile di attribuzione per livelli (vd articolo 3) e pertanto soggetto a valutazione discrezionale. Inoltre in caso di concorrenti plurisoggettivi l'attribuzione del punteggio dipende anche dal numero delle imprese in possesso del rating e dal relativo livello. A.2.1.: l'operatore economico non si limita a dichiarare la reperibilità h24 del referente dell'impresa, ma ne illustra le concrete modalità che saranno oggetto di valutazione discrezionale. A.2.2. e A.2.3.: la riduzione del tempo di intervento in caso di chiamata è tendenziale e potrebbe non essere possibile per tutte le sedi in gara, pertanto anche tali elementi sono suscettibili di valutazione discrezionale. A.3.1.: la frequenza di aggiornamento del POA superiore a quella mensile non è un elemento dato, ma è valutato e offerto dal concorrente che indicherà la propria disponibilità massima alla variazione di cui sopra. A.3.2.: l'indicazione sulle modalità di sostituzione del personale, se è attuabile in tutti i periodi dell'anno e in tutte le sedi oggetto di servizio è oggetto di valutazione e offerta da parte del concorrente. A.3.3.: l'eventuale indicazione del monte ore mensile da parte del concorrente e la capienza dello stesso in riferimento alle esigenze delle stazioni appaltanti sono oggetto di valutazione discrezionale da parte della commissione di gara. A.4.1.: la discrezionalità si evince chiaramente dalla descrizione del punto che elenca una serie di criteri in base ai quali produrre dei piani formativi sintetici ma esaustivi. A.4.2.: la discrezionalità si evince chiaramente dalla descrizione del punto che elenca una serie di D.P.I. il cui grado di completezza è suscettibile di valutazione da parte della Commissione di gara. A.5.1.: Il grado di valutazione dipende dalle singole caratteristiche del prodotto. A.5.2.: gli orari di pulizia delle camerate sono oggetto di valutazione da parte della commissione di gara sotto il profilo dell'adeguatezza alle esigenze operative, verificabile in sede di sopralluogo e/o mediante corrispondenza con la SA. A.5.3.: il concorrente può scegliere se e a quali e quanti eventi garantire l'esecuzione del servizio. A.5.4.: Il grado di valutazione dipende dalle singole caratteristiche del prodotto e dal grado di diffusione. B.1.1.: Il punto deve essere letto in relazione al punto A.3.2 e a completamento dello stesso. È oggetto di valutazione la qualità del modello organizzativo. B.1.2.: Si provvede a modificare la natura del criterio da discrezionale a tabellare con attribuzione di un punteggio **pari a 3**. B.1.3.: La valutazione ha ad oggetto la tipologia e il contenuto del modello come predisposto dall'offerente che lo allegnerà alla relazione. C.1.3.: Si accoglie l'indicazione pervenuta da alcuni operatori economici in merito alla natura del presente criterio che viene trasformato in tabellare. Saranno attribuiti **3 punti** agli operatori economici che si impegnano ad utilizzare i prodotti in argomento a semplice richiesta del DEC, senza possibilità di trattativa in merito alla frequenza e alle sedi di intervento, con conseguente comminatoria di sanzione in caso di mancato rispetto dell'impegno. C.2.3.: l'operatore economico può chiarire in quale misura è disponibile a commutare le prestazioni su richiesta del D.E.C. avendo riguardo alla tipologia di prestazione, alla frequenza, al numero delle sedi, etc. Ciò consente una valutazione discrezionale da parte della Commissione di gara.
7. L'offerta tecnica comprensiva degli allegati deve essere costituita da un numero massimo di 100 pagine. La copertina e l'indice non sono considerate ai fini del conteggio delle pagine. L'operatore economico, nel redigere l'offerta tecnica, deve dimostrare qualità di chiarezza, concisione e puntuale risposta ai criteri di valutazione che intende valorizzare.

Si fa presente che il superamento della lunghezza indicata non è causa di esclusione, ma la concisione, insieme alle citate caratteristiche, sarà oggetto di apposita valutazione che troverà la sua espressione nel punteggio e nel giudizio attribuito al criterio A.3.4.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Quesito 8

- 1) **Le modalità di valutazione** dei seguenti punti **appaiono più tabellari che discrezionali**, in quanto sembrano presupporre una risposta del tipo SI/NO. Si richiede se tali modalità siano effettivamente discrezionali, ed in caso positivo, si richiede quali saranno gli elementi discrezionali da descrivere ed argomentare, che saranno oggetto di valutazione di ciascun criterio:
- **A.2.1** - Reperibilità H24 del Gestore Del Servizio o suo Sostituto;
 - **A.2.2** - Riduzione dei tempi per l'esecuzione del sopralluogo nel caso di chiamata per richiesta di intervento avente livello di priorità "Emergenza" (par. 7.4.1 del Capitolato Tecnico allegato al Bando Istitutivo) da 2 ore a 1 ora;
 - **A.2.3** - Riduzione dei tempi per l'esecuzione del sopralluogo nel caso di chiamata per richiesta di intervento avente livello di priorità "Urgenza" (par. 7.4.1 del Capitolato Tecnico allegato al Bando Istitutivo) da 8 ore lavorative a 8 ore consecutive dopo la ricezione della chiamata;
 - **A.3.1** - Aggiornamento del POA a richiesta del DEC con frequenza superiore a quella mensile;
 - **A.3.2** - Sostituzione del personale assente tramite l'effettuazione dello straordinario da parte del personale facente parte della squadra ordinaria.
 - **A.3.3** - Nel POA viene indicato il monte ore mensile necessario ad effettuare le operazioni di pulizia previste per tipologia di locale e per sede;
 - **A.3.4** - L'Offerta Tecnica risponde in modo puntuale al Capitolato Tecnico, è adeguata alle esigenze della Stazione appaltante, desunte dalla documentazione di gara e dal sopralluogo, nonché formulata con chiarezza e concisione. L'Offerta Tecnica non supera le 100 pagine, allegati inclusi.
 - **A.5.2**: Il POA prevede la pulizia delle camerate in orari diversi dal cambio turno, due volte al giorno con orari da concordare con il DEC
 - **A.5.3**: L'Impresa offre il servizio di pulizia in occasione di eventi quali S. Barbara, o i diversi eventi individuati dalla Stazione appaltante nello schema di contratto.
 - **B.1.1**: L'impresa si impegna a fornire l'elenco del personale atto alle sostituzioni, qualora non possa ricorrere allo straordinario come richiesto al punto A.3.2
 - **B.1.2**: L'Impresa si impegna a predisporre in corrispondenza di ogni gruppo di Servizi Igienici una bacheca con "foglio firme" sul quale l'operatore in servizio dovrà annotare il proprio nominativo, la data e l'orario di erogazione del servizio.
 - **B.1.3**: L'Impresa si impegna a predisporre dei formulari, con cadenza quadrimestrale, da consegnare all'utenza per verificare il grado di soddisfazione ed, eventualmente, predisporre le opportune modifiche al POA d'accordo con il DEC;
 - **C.2.3**: L'Impresa, d'accordo con il DEC, si impegna a commutare le tipologie di prestazioni previste nella documentazione di gara e nel contratto con altre ritenute più idonee allo stato dei luoghi in qualunque fase dell'esecuzione del contratto.
- 2) In merito ai punti A.3.1, A.3.3, A.5.2, si richiede se il POA deve essere prodotto ed incluso nella Relazione Tecnica; in caso affermativo si richiede il modello da utilizzare per redigere tale Piano ed il POA attualmente utilizzato;
- 3) Il punto A.3.4 afferma che *"L'Offerta Tecnica non supera le 100 pagine, allegati inclusi"*; si richiede quale deve essere la ripartizione di pagine fra Relazione Tecnica e gli Allegati (Schede Tecniche, Elenco Prodotti, etc).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

4) Per quanto riguarda il personale, si richiede di fornire le seguenti informazioni:

Regione	Numero Sedi	Dettagli
Molise	6	Dettagli su personale ed ore per singola sede presenti
Umbria	16	Viene fornito il numero di persone per provincia ed il relativo monte ore. Si richiede che lavorano in ciascun immobile
Campania	45	Viene fornito il numero di persone in ciascuna sede, ma non è fornito il monte ore di ciascuno.
Calabria	32	Viene fornito il numero di persone per provincia ed il relativo monte ore. Si richiede che lavorano in ciascun immobile
Lazio	52	Viene fornito il numero di persone in ciascuna sede, ma non è fornito il monte ore di ciascuno.
Sardegna	26	Dettagli su personale ed ore per singola sede presenti
Abruzzo	18	Viene fornito il numero di persone per provincia ed il relativo monte ore. Si richiede che lavorano in ciascun immobile
Liguria	23	Dettagli su personale ed ore per singola sede presenti
Basilicata	11	Viene fornito il numero di persone in ciascuna sede, ma non è fornito il monte ore di ciascuno.
Puglia	36	Dettagli su personale ed ore per singola sede presenti
Toscana	42	Dettagli su personale ed ore per singola sede presenti; è solo da confermare che
Friuli	18	Dettagli su personale ed ore per singola sede presenti
Piemonte	34	Dettagli su personale ed ore per singola sede presenti
Sicilia	74	Viene fornito il numero di persone per provincia ed il relativo monte ore. Si richiede che lavorano in ciascun immobile
Lombardia	52	Viene fornito il numero di persone in ciascuna sede, ma non è fornito il monte ore di ciascuno.
Veneto	44	Fornito solo elenco delle persone. Non fornito monte ore, livello, provincia e s questi dati



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Regione	Numero Sedi	Dettagli
Emilia Romagna	56	Viene fornito il numero di persone in ciascuna sede, ma non è fornito il monte ore di ciascuno.

- 5) Il requisito A.1.2, relativo alla presenza di “un Inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067” appare fortemente settoriale, discriminante ai fini dell'apertura della partecipazione ad un numero ampio di imprese, e poco correlato alle attività di business di una Società di servizi di Pulizie, in quanto la relativa attività non è direttamente correlata alla produzione di elementi ad alto impatto climatico. La certificazione ISO 14001 apparirebbe maggiormente consona al tipo di attività svolta, ed inoltre l'impegno a ridurre gli impatti ambientali è comunque assicurato dalla risposta ai requisiti C.1.1. (riduzione dell'uso di sostanze chimiche) C.1.2 (minimizzazione dei consumi energetici e di acqua) e C.1.4 (Riduzione dei rifiuti). Si richiede pertanto di rimuoverlo o modificarlo;
- 6) La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione.

Risposta

In risposta al quesito del 26.06.2019 si comunica quanto segue.

1. Tutti i criteri identificati con la lettera D sono da considerarsi discrezionali, perchè ammettono ai fini dell'esecuzione contrattuale una gradualità dell'offerta, suscettibile di una corrispondente gradualità di giudizio. La piena rispondenza al criterio attribuisce all'elemento dell'offerta un punteggio pieno, **purchè sia adeguatamente dimostrato o, in ogni caso, argomentato in modo convincente**, nonché chiaro, preciso e conciso come da punto sopra illustrato. Si rammenta agli offerenti che ogni criterio di valutazione valorizzato è assistito da correlata comminatoria di sanzione nello schema di contratto. Ciò significa che l'offerta tecnica deve essere veritiera e, pertanto, i concorrenti devono indicare quali criteri offrono di valorizzare e in quale grado di realizzazione.

Si precisa che le esigenze effettive del personale VF sono verificabili in sede di sopralluogo e/o mediante corrispondenza con la SA; Es: A.1.1.: In base alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 - “Regolamento attuativo in materia di rating di legalità” si precisa che si tratta di un riconoscimento attestante il grado di comportamenti etici adottati dalle aziende ed è suscettibile di attribuzione per livelli (vd articolo 3) e pertanto soggetto a valutazione discrezionale. Inoltre in caso di concorrenti plurisoggettivi l'attribuzione del punteggio

dipende anche dal numero delle imprese in possesso del rating e dal relativo livello.

A.2.1.: l'operatore economico non si limita a dichiarare la reperibilità h24 del referente dell'impresa, ma ne illustra le concrete modalità che saranno oggetto di valutazione discrezionale.

A.2.2. e A.2.3.: la riduzione del tempo di intervento in caso di chiamata è tendenziale e potrebbe non essere possibile per tutte le sedi in gara, pertanto anche tali elementi sono suscettibili di valutazione discrezionale.

A.3.1.: la frequenza di aggiornamento del POA superiore a quella mensile non è un elemento dato, ma è valutato e offerto dal concorrente che indicherà la propria disponibilità massima alla variazione di cui sopra.

A.3.2.: l'indicazione sulle modalità di sostituzione del personale, se è attuabile in tutti i periodi dell'anno e in tutte le sedi oggetto di servizio è oggetto di valutazione e offerta da parte del concorrente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

A.3.3.: l'eventuale indicazione del monte ore mensile da parte del concorrente e la capienza dello stesso in riferimento alle esigenze delle stazioni appaltanti sono oggetto di valutazione discrezionale da parte della commissione di gara.

A.4.1.: la discrezionalità si evince chiaramente dalla descrizione del punto che elenca una serie di criteri in base ai quali produrre dei piani formativi sintetici ma esaustivi.

A.4.2.: la discrezionalità si evince chiaramente dalla descrizione del punto che elenca una serie di D.P.I. il cui grado di completezza è suscettibile di valutazione da parte della Commissione di gara.

A.5.1.: Il grado di valutazione dipende dalle singole caratteristiche del prodotto.

A.5.2.: gli orari di pulizia delle camerate sono oggetto di valutazione da parte della commissione di gara sotto il profilo dell'adeguatezza alle esigenze operative, verificabile in sede di sopralluogo e/o mediante corrispondenza con la SA.

A.5.3.: il concorrente può scegliere se e a quali e quanti eventi garantire l'esecuzione del servizio.

A.5.4.: Il grado di valutazione dipende dalle singole caratteristiche del prodotto e dal grado di diffusione.

B.1.1.: Il punto deve essere letto in relazione al punto A.3.2 e a completamento dello stesso. È oggetto di valutazione la qualità del modello organizzativo.

B.1.2.: Si provvede a modificare la natura del criterio da discrezionale a tabellare con attribuzione di un punteggio **pari a 3**.

B.1.3.: La valutazione ha ad oggetto la tipologia e il contenuto del modello come predisposto dall'offerente che lo allegherà alla relazione.

C.1.3.: Si accoglie l'indicazione pervenuta da alcuni operatori economici in merito alla natura del presente criterio che viene trasformato in tabellare. Saranno attribuiti **3 punti** agli operatori economici che si impegnano ad utilizzare i prodotti in argomento a semplice richiesta del DEC, senza possibilità di trattativa in merito alla frequenza e alle sedi di intervento, con conseguente comminatoria di sanzione in caso di mancato rispetto dell'impegno.

C.2.3.: l'operatore economico può chiarire in quale misura è disponibile a commutare le prestazioni su richiesta del D.E.C. avendo riguardo alla tipologia di prestazione, alla frequenza, al numero delle sedi, etc. Ciò consente una valutazione discrezionale da parte della Commissione di gara.

2. Il POA fa parte integrante della Relazione Tecnica. Ogni operatore economico è libero di scegliere il modello da utilizzare.

3. Il criterio di valutazione citato fa riferimento alle caratteristiche formali dell'intera Offerta Tecnica o relazione sotto i profili della formulazione e della lunghezza: l'intera relazione, comprensiva di allegati, non supera le 100 pagine e non ne viene richiesta una ripartizione predeterminata.

L'operatore economico, nel redigere l'offerta tecnica, deve dimostrare qualità di chiarezza, concisione e puntuale risposta ai criteri di valutazione che intende valorizzare.

Si fa presente che il superamento della lunghezza indicata non è causa di esclusione, ma la concisione, insieme alle citate caratteristiche, sarà oggetto di apposita valutazione che troverà la sua espressione nel punteggio e nel giudizio attribuito al criterio A.3.4.

4. I dati richiesti sono presenti a pagina 3 e 4 dell'Allegato n. 16 al capitolato d'oneri

5. In merito al requisito A.1.2. si precisa che l'inventario di gas effetto serra è applicabile ai servizi perché è attinente a tutte le emissioni di gas dirette e indirette, tra le quali quelle dipendenti dal consumo energetico. L'emissione di gas climalteranti sono determinate anche dal trasporto, dall'utilizzo e dallo smaltimento dei prodotti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Questo tipo di certificazione non è preclusa alle imprese di pulizia, perchè la lotta all'effetto serra dovuto ai gas climalteranti prevede sia azioni di controllo sulle emissioni, sia iniziative quali la riforestazione di parte del territorio. Si precisa altresì che trattasi di requisito non obbligatorio la cui previsione non costituisce elemento discriminatorio alla partecipazione delle imprese e pertanto la mancata valorizzazione non costituisce causa di esclusione.

6. La comprova delle certificazioni è assolta mediante allegando copia della medesima certificazione dotata di autodichiarazione di conformità all'originale.

Quesito 9

Buongiorno In considerazione che la scrivente ha partecipato alla gara precedente, bandita nel 2018, si richiede di poter tenere validi gli attestati dei sopralluoghi già eseguiti. In attesa ringraziando, si porgono cordiali saluti Copernico SCpA.

Risposta

In risposta al quesito del 19.06.2019, si comunica che il sopralluogo è obbligatorio presso tutte le sedi di servizio VV.F. oggetto di gara, compresi i distaccamenti istituzionalmente collegati ai Comandi, pena l'esclusione dalla gara.

Quesito 10

IN RIFERIMENTO ALL'ELENCO PERSONALE PUBBLICATO NEI DOCUMENTI DI GARA PER QUANTO CONCERNE IL MONTE ORE SE È SETTIMANALE. INOLTRE SI CHIEDE: L' ATTUALE MONTE ORE INDIATO PER QUANTI GIORNI A SETTIMANA VIENE SVOLTO IL SERVIZIO? OVVERO SE VIENE SVOLTO SU 3 GIORNI A SETTIMANA OPPURE SU 5 GIORNI A SETTIMANA ? POICHE DA UNA PRIMA ANALISI SEMBREREBBE CHE IL MONTE ORE NON COPRA TUTTI I GIRONI DELLA SETTIMANA

Risposta

In risposta al quesito dell'1 luglio 2019, si comunica che nell'allegato 16 "Elenco del personale" sono riportate le ore settimanali del personale impiegato dalla ditta uscente. Negli altri documenti di gara viene indicata la frequenza delle operazioni richieste ed essa può essere riferita a 5 giorni su 7 o 7 su 7 a seconda della prestazione attinente la specifica area omogenea. Non è richiesto a pena di esclusione un monte ore minimo per assicurare la frequenza dei lavaggi richiesti, trattasi di un dato che concerne la valutazione della congruità dell'offerta, suscettibile di valutazione sia da parte dell'offerente che deve formulare la propria offerta alla luce della propria organizzazione e dei propri mezzi che della Commissione di gara che valuterà l'offerta presentata. Da ciò consegue che, l'indicazione nel POA del monte ore mensile necessario ad effettuare le operazioni di pulizia previste per tipologia di locale e per sede costituisce requisito premiante (vd. Punto A.3.3), la cui valutazione è rimessa alla discrezionalità della Commissione di gara.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Quesito 11

Si chiede di chiarire se per il punto A.1.1, ai fini dell'ottenimento del punteggio, sia sufficiente il possesso del Rating di legalità o se questo dipenda dal livello dello stesso rating.

Risposta

In risposta al quesito del 01.07.2019 si comunica che in base alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 - "Regolamento attuativo in materia di rating di legalità" si precisa che si tratta di un riconoscimento attestante il grado di comportamenti etici adottati dalle aziende ed è suscettibile di attribuzione per livelli (vd articolo 3) e pertanto soggetto a valutazione discrezionale. Non si tratta, pertanto, di un criterio tabellare di tipo on/off.

Inoltre in caso di concorrenti plurisoggettivi l'attribuzione del punteggio dipende anche dal numero delle imprese in possesso del rating e dal relativo livello.

Quesito 12

Si chiede di chiarire: 1) Se i valori €/mq presenti nel capitolato tecnico siano corretti 2) Nel punto C.3.2, nella tabella criteri di attribuzione punteggi, si chiede di chiarire se i disinfettanti rientrano nel calcolo della quota percentuale dei prodotti conformi alla ISO di Tipo I. Si ricorda che i prodotti disinfettanti non possono essere Ecolabel e conformi a tale norma 3) Nel punto A.1.4, nella tabella criteri di attribuzione punteggi, si chiede di chiarire se è possibile allegare una documentazione equipollente alla SA8000.4) Si ricorda di chiarire l'incongruenza sulla distribuzione dei mq nelle diverse frequenze per le aree omogenee, presenti nell'Allegato 6. I mq complessivi sono corretti? Cordiali saluti

Risposta

In risposta al quesito del 04.07.2019 si comunica che:

a) in relazione al criterio tecnico C.3.2, si fa notare che i citati prodotti disinfettanti, cere, deceranti, secondo quanto previsto dal D.M. del 24 Maggio 2012 in materia di criteri minimi ambientali, devono essere conformi ai criteri ambientali di cui all'Allegato B di tale decreto, e non conformi ai criteri di assegnazione di etichette ambientali ISO di tipo 1 (quali i detergenti multiuso, per finestre e per sanitari che possono invece ottenere la certificazione Ecolabel).

Si rinvia a quanto indicato nel DM 24/05/2012, Allegato B – Dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti, detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostranti, deceranti, ...) "La stazione appaltante potrà richiedere, all'aggiudicatario provvisorio, per uno o più di tali prodotti, un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025 che attesti la rispondenza degli stessi ai relativi criteri ambientali minimi". I prodotti in argomento sono sottoposti alla certificazione ISO 17025. In ogni caso, la priorità per le stazioni appaltanti VVF è l'utilizzo di prodotti a norma coi criteri ambientali citati.

b) il punto A.1.4 è un criterio di valutazione dell'offerta tecnica. Pertanto, rientra nella discrezionalità tecnica della Commissione di gara valutare se accettare o meno certificati equivalenti e valutare l'equipollenza o meno delle certificazioni prodotte rispetto a quella richiesta. Trattasi, naturalmente, di valutazione che concerne l'attribuzione del punteggio indicato, non inficiando in alcun



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

modo la partecipazione alla gara.

c) per il resto si rinvia alla comunicazione del 12.07.2019.

Quesito 13

In riferimento ai sopralluoghi della gara in oggetto, siamo qui a chiedere una delucidazione. I nostri delegati non sempre riescono ad ottenere, oltre la firma, sul verbale di sopralluogo, anche il timbro. Mi confermate la validità del sopralluogo?

Risposta

In risposta al quesito del 04.07.2019 si comunica che molti distaccamento non sono forniti di timbro, pertanto, detta irregolarità formale non inficia in alcun modo la partecipazione alla gara.

Quesito 14

La Scrivente Società, in relazione alla gara d'appalto in oggetto, formula il seguente quesito: Il criterio di valutazione dell'offerta tecnica A.5.2 si riferisce alle camerate destinate al personale operativo (ricomprese nelle aree omogenee di tipo 1), alle camere per il personale corsista (aree omogenee di tipo 10) o ad entrambe le tipologie? La pulizia due volte al giorno è da intendersi come due interventi giornalieri da effettuare in ciascuna camerata oppure come un solo intervento giornaliero da effettuare in due fasce orarie differenziate in base a quanto concordato con il DEC? Si resta in attesa di un gentile riscontro.

Risposta

In risposta al quesito del 11.07.2019 si comunica il criterio si riferisce ad entrambe le tipologie di camerate.

Le frequenze delle prestazioni richieste sono indicate dall'allegato 4 in relazione alle singole aree omogenee.

Quesito 15

La Scrivente Società, in relazione alla gara d'appalto in oggetto, chiede a Codesta Spett.le Stazione Appaltante se intende adottare la tabella allegata relativa ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica modificata nelle modalità di attribuzione dei criteri B.1.2 e C.1.3 (da discrezionale a tabellare), analogamente a quanto previsto dagli altri comandi regionali nell'ambito della presente procedura SDAPA. Si resta in attesa di un gentile riscontro.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Risposta

In risposta al quesito del 11.07.2019 si comunica che l'allegato tre è stato rettificato e che lo stesso è stato trasmesso ai fornitori e pubblicato sul profilo del committente.

Quesito 16

In riferimento ai sopralluoghi della gara in oggetto, siamo qui a chiedere una delucidazione. I nostri delegati non sempre riescono ad ottenere, oltre la firma, sul verbale di sopralluogo, anche il timbro. Mi confermate la validità del sopralluogo?

Risposta

In risposta al quesito del 04.07.2019 si comunica che molti distaccamento non sono forniti di timbro, pertanto, detta irregolarità formale non inficia in alcun modo la partecipazione alla gara.

Quesito 17

Si chiede di confermare che la fornitura di materiale igienico-sanitario (carta igienica, sapone, ecc.) per le sedi oggetto di gara non sia a carico della ditta aggiudicataria. Si resta in attesa di un gentile riscontro.

Risposta

In risposta al quesito del 22.07.2019 si comunica che è prevista la fornitura del materiale igienicosanitario, come indicato dalla scheda tecnica AREA 3 "Servizi igienici". In particolare, è prevista a necessità il controllo e il rifornimento dei prodotti dei distributori igienici.

Quesito 18

Si chiede di confermare che la fornitura di materiale igienico-sanitario (carta igienica, sapone, ecc.) per le sedi oggetto di gara non sia a carico della ditta aggiudicataria, ciò anche alla luce del criterio di valutazione dell'offerta tecnica C.3.3, che prevede l'attribuzione fino a 5 punti alle imprese che forniscano tali materiali. Si resta in attesa di un gentile riscontro.

Risposta



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

In risposta al quesito del 23.07.2019 si comunica che la fornitura dei prodotti igienici è prestazione oggetto di gara, come si evince dal Capitolato tecnico e dall'allegato 5, Tabella prestazioni tecniche, nella scheda Area 3, Servizi igienici.

Il criterio di valutazione dell'offerta tecnica al punto C.3.3, pertanto, sarà attribuito per prestazioni migliorative rispetto a quanto richiesto nei richiamati atti.

Quesito 19

Si chiede di confermare che la fornitura di materiale igienico-sanitario (carta igienica, sapone, ecc.) per le sedi oggetto di gara non sia a carico della ditta aggiudicataria. Si resta in attesa di un gentile riscontro.

Risposta

In risposta al quesito del 22.07.2019 si comunica che è prevista la fornitura del materiale igienicosanitario, come indicato dalla scheda tecnica AREA 3 "Servizi igienici". In particolare, è prevista a necessità il controllo e il rifornimento dei prodotti dei distributori igienici.

Quesito 20

La Scrivente Società chiede a Codesta Spett.le Stazione Appaltante di precisare quale documento vada caricato all'interno del campo "Clausola Sociale" presente nella sezione "Offerta" della piattaforma SDAPA. Si segnalano altresì alcune anomalie della piattaforma nella compilazione dell'offerta economica. In particolare:

- Nel campo "Schede di offerta" nella prima voce "Ribasso % di tutte le aree omogenee - Servizio di pulizia – Attività ordinarie" viene richiesto di indicare un valore di offerta inferiore o uguale a 1, che si traduce poi in un ribasso percentuale compreso tra 0 e 1%, rendendo quindi impossibile formulare ribassi superiori all'1%.
- Sempre nel campo "Schede di offerta" viene richiesto di indicare dei ribassi per alcune voci (ad es. Servizio di pulizia – Attività integrative) che non hanno peso nella costruzione dell'offerta complessiva.
- Nella piattaforma non sono presenti i campi relativi ai criteri tabellari dell'offerta tecnica. Si chiede pertanto di effettuare una verifica complessiva della sezione relativa all'offerta e di chiarire le modalità di compilazione delle singole schede. Si resta in attesa di un gentile riscontro.

Risposta

In risposta al quesito del 24.07.2019 si comunica che:

- a) il capitolato d'oneri predisposto da Consip non onera il concorrente della presentazione di un piano di riasorbimento del personale dipendente dalla ditta uscente, in quanto predisposto prima dell'entrata in vigore della linea guida ANAC n. 13/2019 che lo prevede. Pertanto, è sufficiente che l'operatore economico inserisca una dichiarazione di accettazione della clausola sociale.
- b) è stata modificata sulla piattaforma di acquisti in rete la voce "Ribasso % di tutte le aree omogenee - Servizio di pulizia – Attività ordinarie";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

c) i ribassi delle attività integrative, le quali non rientrano nell'oggetto della gara, sono state editate, in quanto così richiesto dalla piattaforma, con la voce valore unico ammesso 0, pertanto non è possibile effettuare un ribasso per tali attività;

d) non sono presenti le voci dei criteri tabellari, in quanto, come previsto dal capitolato d'oneri, i punteggi tecnici, siano essi tabellari che discrezionali, saranno attribuiti dalla Commissione di gara in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

Quesito 21

Buongiorno, la presente per chiedere le modalità di pagamento del bollo e degli eventuali codici da individuare nell'F23. GRAZIE Cordiali saluti

Risposta

In risposta al quesito del 28.07.2019 si comunica che ai sensi del d.p.r. 642 del 1972 l'imposta di bollo può essere evasa anche in via virtuale attraverso la compilazione del modello F-23; al riguardo i codici da inserire nel richiamato modello sono: cod. trib. 456T; cod. ufficio T52.

Quesito 22

Spett.le S.A. con la presente siamo a chiedere, vista la circolare della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali del 26 luglio 2019 relativa a tutte le gare indette sul territorio nazionale, la presente procedura verrà revocata o meno.

Risposta

In risposta al quesito del 30.07.2019 si conferma che si darà seguito alla richiamata circolare. Seguiranno, sul punto, ulteriori comunicazioni.

Quesito 23

Buongiorno, la presente per chiedere conferma che la data di scadenza della presente procedura è rimasta invariata e quindi è prevista per il 9/08/2019 ore 13.00. Distinti saluti

Risposta

In risposta al quesito del 31.07.2019 si comunica che la l'evento SDAPA Cod. Id. n. 2319299 sarà revocato.

La procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizie presso le sedi territoriali VVF del Veneto (periodo 01.03.2020 – 28.02.2022) proseguirà sulla medesima piattaforma telematica con il numero di gara (Codice Id. Nagoziiazione) n. 2362493.

Si rappresenta, infine, che la data di presentazione delle offerte è stata prorogata al 12.09.2019, alle ore 12.45, quella di presentazione delle richieste di chiarimento al 20.08.2019, alle ore 12.45.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Quesito 24

Buongiorno, con la presente chiediamo i codici ai fini del pagamento del bollo tramite F 23. Ringraziandovi, Cordiali saluti

Risposta

Si comunica che ai sensi del d.p.r. 642 del 1972 l'imposta di bollo può essere evasa anche in via virtuale attraverso la compilazione del modello F-23; al riguardo i codici da inserire nel richiamato modello sono: cod. trib. 456T; cod. ufficio T52.

Quesito 25

Si chiede a Codesta Spettabile Stazione Appaltante di confermare la validità dei sopralluoghi effettuati per la gara n. 2319299 revocata in data odierna e testè ribandita. In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Risposta

In risposta al quesito del 02.08.2019, si comunica che la polizza provvisoria emessa in relazione alla gara n. 2319299 si considera valida purché abbia una validità di 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta (*dunque dal 12 settembre 2019*), come previsto al paragrafo 7.3 del Capitolato d'Oneri.

In caso contrario, è sufficiente produrre - in aggiunta alla originaria polizza - un'appendice integrante la cauzione provvisoria, che estenda la garanzia al nuovo termine di efficacia dell'offerta.

Quesito 26

Si chiede di confermare che non sia necessaria l'autentica notarile per la polizza essendo sufficiente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante. Cordiali saluti

Risposta

In risposta al quesito del 05.08.2019, si comunica che la garanzia fideiussoria deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

Quesito 27

Buongiorno, in riferimento alla procedura in oggetto, si pongono i seguenti chiarimenti: 1. Numero di ore settimanali minime da garantire per il servizio; 2. si chiede conferma che il servizio in oggetto riguarda solo le attività di pulizia ordinaria e non sono previste attività integrative, aggiuntive, disinfestazione, rifiuti speciali e ausiliario; se diversamente vogliate indicare i dettagli di tali attività se richieste; 3. In merito alla fornitura a carico dell'impresa esecutrice dei servizi del materiale igienico sanitario di consumo (carta igienica/carta mani/sapone liquido, ecc) si chiede il numero medio giornaliero delle persone che giornalmente frequentano le singole sedi; 4. Si chiede se rispetto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

all'appalto attuale in scadenza vi siano delle differenze, in aumento o in diminuzione rispetto al servizio oggetto della presente procedura di gara. in attesa di un gentile riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Risposta

In risposta al quesito del 2 agosto 2019, si comunica che:

- a) non vi è un numero di ore minimo previsto da capitolato. Il numero delle ore – lavoro è elemento del piano di lavoro, oggetto di valutazione da parte della commissione;
- b) l'oggetto dell'appalto riguarda solo le attività ordinarie. Eventuali prestazioni aggiuntive possono essere offerte come prestazioni migliorativa, oggetto di valutazione da parte della commissione;
- c) il numero medio delle persone che frequentano le singole sedi varia sensibilmente a seconda della tipologia di sede, eventuali accertamenti vanno effettuati in sede di sopralluogo;
- d) rispetto all'oggetto dell'appalto non vi sono differenze, muta la durata e la base d'asta.

Quesito 28

In ragione della nuova pubblicazione della gara si chiede, ai fini di consentire alle imprese di avere a disposizione la documentazione integrale di gara, la ripubblicazione di chiarimenti relativi alla procedura 2319299 in quanto tale procedura non risulta più disponibile sulla piattaforma. Ciò anche alla luce dei frequenti disservizi del sistema di messaggistica di acquistinrete che non garantisce l'invio di una notifica in caso di pubblicazione di chiarimenti da parte della stazione appaltante. Distinti saluti.

Risposta

Verrà pubblicato un file contenente i quesiti di entrambe le iniziative.

Quesito 29

Buongiorno In considerazione che la scrivente ha partecipato alla gara precedente, bandita nel 2018, si richiede di poter tenere validi gli attestati dei sopralluoghi già eseguiti In attesa ringraziando, si porgono cordiali saluti
Copernico SCpA

Risposta

Il sopralluogo è obbligatorio presso tutte le sedi di servizio VV.F. oggetto di gara, compresi i distaccamenti istituzionalmente collegati ai Comandi, pena l'esclusione dalla gara.